

Dieci anni di sicurezza e resilienza

CASA ONNA

Si è tenuto ieri a Casa Onna il convegno "Dieci in emergenza" per celebrare i dieci anni dalla nascita del primo Centro studi italiano specializzato nei temi della sicurezza, della resilienza e dello sviluppo, nato proprio nei giorni di grande impegno per la gestione dell'emergenza del terremoto del 2009. Tutti presenti i grandi protagonisti della sicurezza, locale e nazionale, per constatare, ancora una volta il grande insegnamento che L'Aquila ha dato in termini di resilienza e gestione dell'emergenza. Paola Guerra (foto), fondatrice del Centro Studi e della Scuola Internazionale Etica & Sicurezza, ha voluto ringraziare il territorio aquilano e tutti i

professionisti del soccorso e della sicurezza: «L'esperienza che ho vissuto con voi dieci anni fa mi ha cambiato la vita. Penso che L'Aquila debba diventare un modello non solo a livello nazionale ma anche a livello mondiale». Il Comune ha commentato i lavori con le parole di Tiziana Del Beato, delegata dal sindaco: «Nonostante ci sia ancora tanto da fare, ci ritroviamo oggi una città diversa, migliorata, più innovativa e



NELL'ANNIVERSARIO
DELLA NASCITA
DEL PRIMO
CENTRO STUDI
ITALIANO
SPECIALIZZATO
IN QUESTI TEMI

sono davvero orgogliosa che la nostra città possa essere presa come modello anche a livello internazionale». Il comandante nazionale dei vigili del fuoco, Fabio Dattilo, ha puntato l'attenzione sulla prevenzione. Il Questore Orazio D'Anna ha ringraziato tutti gli uomini della sicurezza che operano instancabilmente in un settore così complesso e articolato. Ha parlato di intelligenza emotiva e resilienza invece il capitano dei carabinieri dell'Aquila, Luigi Balestra. Il tenente colonnello Maione, della Guardia di Finanza, ha constatato la necessità di non "resistere" al cambiamento, ma muoversi nella direzione del "nuovo" con un occhio attento sempre rivolto al miglioramento del tessuto sociale.